INFORMATIVA PRIVACY VIDEOSORVEGLIANZA

La presente informativa sul trattamento dei dati personali si riferisce al trattamento svolto mediante sistemi di video sorveglianza presso gli stabilimenti e le pertinenze della società BREVER SRL, con sede legale in Via Cavicchione Sopra, 35 – 25011 Calcinato (BS). e con sede produttiva in Via Cavicchione Sopra, 35 – 25011 Calcinato (BS).

PREMESSA:

L'impianto di videosorveglianza sito nella sede di Via Cavicchione Sopra, 35 – 25011 Calcinato (BS) dotato di:

a) n. 25 telecamere ad orientamento fisso. In particolare, ci sono 16 telecamere interne che inquadrano all'interno dei capannoni e 9 telecamere esterne. Le immagini delle videocamere sono visionabili in tempo reale. Le immagini sono registrate;

b) n. 1 monitor per la visualizzazione in tempo reale delle immagini ubicato presso gli uffici;

c) n. 1 apparecchiatura di registrazione protetta da password.

Le videocamere sono poste, con apposita segnalazione mediante informativa semplificata, nelle zone perimetrali degli stabilimenti, presso gli accessi agli spazi interni con logiche di minimizzazione in relazione campo della ripresa, soggetti autorizzati ad accedere alle immagini, durata della registrazione.

La posizione precisa delle telecamere è indicata nelle planimetrie disponibili presso gli uffici del titolare e sono consultabili a richiesta dell'interessato.

Il trattamento dei dati, in conformità a quanto previsto dallo Statuto dei Lavoratori (art. 4, legge n. 300/1970) è stato autorizzato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro di Brescia con provvedimento n 4127 del 17/05/2019

1: CHI TRATTA I DATI

Titolare del trattamento è BREVER SRL, con sede legale Via Cavicchione Sopra, 35 – 25011 Calcinato (BS) e con sede produttiva in Via Cavicchione Sopra, 35 – 25011 Calcinato (BS).

Poi, per quanto concerne eventuali funzioni accessorie, il Titolare si avvale di ulteriori soggetti, come incaricati (debitamente autorizzati ed istruiti) o per lo più come **responsabili** o talora titolari autonomi del trattamento:

- Dipendenti preposti alla visualizzazione delle immagini;
- Soggetti esterni o interni che svolgono funzioni di amministratore del sistema informatico;
- Soggetti esterni o interni che svolgono funzioni di manutenzione e riparazione del sistema di video sorveglianza;

2: QUALI DATI VEGONO TRATTATI e QUALI SONO GLI INTERESSATI

I dati che verranno trattati sono i seguenti:

- Immagine della persona;
- Dati ulteriori secondari: dalla visione dell'immagine del lavoratore si possono teoricamente desumere indirettamente informazioni relative alla sua attività lavorativa, come le concrete modalità di esecuzione della prestazione, nei tempi e nei modi, le abitudini ecc. Tali informazioni non sono oggetto di controllo mediante la videosorveglianza.
- Dati ulteriori secondari di terzi: dalla visione dell'immagine di terzi si possono desumere altre informazioni, come la società o ente di appartenenza, l'orario di lavoro, il mezzo

eventualmente in uso ecc.

I dati possono riguardare:

- Dipendenti del Titolare;
- Fornitori (o possibili fornitori) del Titolare;
- Collaboratori del Titolare (agenti ecc.);
- Clienti (o possibili clienti) del Titolare;
- Terzi che accedono alla sede (Visitatori, corrieri, addetti alle poste ecc.).

3: COME VENGONO CONFERITI I DATI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO A CONFERIRLI

Le immagini vengono riprese dagli impianti video.
Il conferimento dei dati è necessario in quanto strettamente strumentale all'accesso ai locali aziendali. In mancanza, il Titolare si troverà nell'impossibilità di far accedere l'interessato ai locali stessi. In ogni caso, ferma la possibilità di visualizzare il cartello di avviso della presenza di un impianto di videosorveglianza, è lasciata all'interessato la facoltà di accedere ed esser ripreso.

4: PER QUALI SCOPI VENGONO TRATTATI I DATI

I dati vengono trattati per le seguenti finalità:

A) **Protezione del patrimonio aziendale**: la funzione dissuasiva delle telecamere e la relativa capacità di documentare eventi funge da deterrente e pertanto ha il fine di proteggere il patrimonio aziendale inteso sia come immobile, sia come beni mobili (compreso il patrimonio immateriale – dati e know how).
Base giuridica: legittimo interesse del datore di lavoro alla protezione e conservazione del patrimonio.

Interessati: terzi, fornitori, collaboratori, clienti e, in caso di atti illeciti, anche dipendenti.
Durata della conservazione: 7 giorni. In caso di aggressioni (furti, danneggiamenti, accessi non consentiti ecc.) al patrimonio aziendale (anche solo sospette) le immagini sono conservate per un tempo ulteriore e fino ad esaurimento del conseguente contenzioso (ossia fino al termine della conseguente azione civile, penale, amministrativa o disciplinare);

B) **Esigenze organizzative o produttive:** le immagini sono utilizzate per gestire accessi pericolosi o comunque non presidiati o immediatamente visibili per il personale o per gestire flussi di materiali, mezzi o oggetti.
Base giuridica: legittimo interesse del Titolare a garantire la sicurezza delle persone presenti presso la sede aziendale.
Interessati: terzi, fornitori, collaboratori, clienti e dipendenti.
Durata della conservazione: 7 giorni. In caso di eventi anomali (furti, danneggiamenti, accessi non consentiti, sinistri ecc.) le immagini sono conservate per un tempo ulteriore e fino ad esaurimento del conseguente contenzioso (ossia fino al termine della conseguente azione civile, penale, amministrativa o disciplinare);

C) **Sicurezza del lavoro**: in caso di accessi a zone pericolose le immagini vengono monitorate per gestire appunto tali accessi.
Base giuridica: salvaguardia interessi vitali delle persone, legittimo interesse del datore di lavoro alla tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti e collaboratori.
Durata: 7 giorni salvo accessi non autorizzati. In tal caso le immagini sono conservate per un tempo ulteriore e fino ad esaurimento del conseguente contenzioso (ossia fino al termine della conseguente azione civile, penale, amministrativa o disciplinare);

D) **Documentazione sinistri** (assicurazione): nel caso si dovessero verificare sinistri o altri atti illeciti le immagini saranno utilizzate per documentare tali eventi nelle sedi opportune (giudiziarie, di mediazione, extragiudiziarie, assicurative).
Base giuridica: legittimo interesse del Titolare.
Durata della conservazione: fino ad esaurimento del conseguente contenzioso (ossia fino al termine della conseguente azione civile, penale, amministrativa o disciplinare);

Non è previsto l'utilizzo delle immagini per altre finalità ed in particolar modo è esclusa la finalità di controllo a distanza dell'attività lavorativa.

5: DOVE VENGONO TRATTATI I DATI
I dati personali degli interessati vengono trattati nella sede del Titolare.
Vengono inoltre trattati all'esterno nei casi di accesso remoto alle immagini.

6: IN CHE MODO VERRANNO TRATTATI E CONSERVATI I DATI
Tutti i dati personali saranno conservati su supporto informatico presso la sede del Titolare.
I dati sono trattati anche mediante dispositivi mobili con accesso remoto alle immagini.

7: CHI PUÒ ACCEDERE AI DATI E A QUALI SOGGETTI POSSONO ESSERE COMUNICATI
Alle immagini possono avere accesso:

- Dipendenti preposti alla visualizzazione, presso l'azienda o da remoto, delle immagini.
- Soggetti (anche esterni) incaricati alla gestione, manutenzione, amministrazione dell'impianto di videosorveglianza;
- Eventuali professionisti che supportano l'azienda con attività consulenziale o legale;
- ASSICURAZIONI;
- Forze di Polizia e/o Autorità giudiziaria, in caso di richiesta.

8: PER QUANTO TEMPO VERRANNO CONSERVATI I DATI
Le immagini saranno conservate, per impostazione, per 7 giorni.
In caso di chiusura dello stabilimento le immagini sono conservate per 24 ore a decorrere dal momento della riapertura.
In caso di eventi (si veda il punto 4) le immagini saranno ulteriormente conservate fino ad esaurimento del conseguente contenzioso (ossia fino al termine della conseguente azione civile, penale, amministrativa o disciplinare).

9: BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
La base giuridica del trattamento è innanzitutto il legittimo interesse del datore di lavoro (vedi punto 4).

10. DIRITTI DELL'INTERESSATO
Gli interessati sono beneficiari di una serie di diritti.
Innanzitutto hanno il diritto di essere informati circa:

- Categorie di dati che vengono trattati (vedi punto n. 2);
- Origine dei dati, ossia sapere da dove il titolare ha tratto i suoi dati (vedi punto n. 3);
- Finalità del trattamento dei dati, ossia per quali scopi i dati vengono trattati (vedi punto n. 4);
- Modalità di trattamento dei dati (vedi punto n. 6);
- Estremi del titolare e di eventuali responsabili del trattamento (vedi punto n. 1);
- Soggetti cui vengono comunicati i dati (vedi punto 7);

 Tempo di conservazione e trattamento dei dati (vedi punto 8);
 Diritto di esperire reclamo innanzi al garante privacy mediante accesso al seguente link:http://www.garanteprivacy.it/home/diritti/come-agire-per-tutelare-i-nostri-dati-personali
 Esistenza o meno di processo di profilazione da parte del titolare;
 Base giuridica del trattamento (vedi punto n. 9);
 Diritto di revocare il consenso;
 Interessi perseguiti dal titolare mediante il trattamento: esclusivamente quello di svolgere l'incarico affidatogli nel migliore dei modi.

Poi ci sono diritti non di semplice informazione ma operativi:

- **aggiornamento e rettifica**.
- **cancellazione e anonimizzazione**: tale diritto può esser esercitato se i dati sono non più necessari per il fine per cui sono stati trattati.
- **Copia**.

11. PROCEDURA PER ESERCITARE I PROPRI DIRITTI

I diritti elencati al punto precedente potranno essere esercitati inviando una e-mail all'indirizzo amministrazione@brever.it indicando nel testo quale diritto si vuole esercitare.
Il Titolare deve rispondere entro trenta giorni (che possono esser prorogati di altri due mesi, ma il Titolare in questo caso deve dare avviso motivato del ritardo all'utente).
Il Titolare può rifiutare, se ne ha motivo, di dar seguito alla richiesta dell'utente (rifiuto che deve esser comunicato all'utente entro un mese) solo in caso di richieste manifestamente infondate o ripetitive. Deve dare in tal caso risposta motivata. In ogni caso l'utente può rivolgersi al "Garante Privacy" (si veda link sotto riportato) o al Giudice.
Il Titolare deve rispondere utilizzando lo stesso canale (mail, telefono, ecc.) utilizzato dall'utente per la richiesta, a meno che l'utente stesso non chieda una risposta per via diversa. In caso di richiesta proveniente da indirizzo email diverso da quello indicato nell'account, il richiedente dovrà provare di esser l'interessato.
Il Titolare, laddove nutra dubbi circa l'identità della persona che avanza la richiesta o esercita uno dei diritti che vengono di seguito elencati, può chiedere ulteriori informazioni per confermare l'identità del richiedente. In caso di richiesta proveniente da indirizzo email diverso da quello indicato nell'account, il richiedente dovrà provare di esser l'interessato.

Le richieste e le risposte sono gratuite, salvo che siano ripetitive. In tale ultimo caso il Titolare può addebitare i costi vivi che affronta per la risposta (quindi costi di personale, costi materiali, ecc.).
In ogni caso l'interessato può rivolgersi all'autorità Garante (http://www.garanteprivacy.it/home/diritti/come-agire-per-tutelare-i-nostri-dati-personali) o alla Autorità Giurisdizionale competente per l'esercizio dei propri diritti.